



COMUNE DI VALGUARNERA CAROPEPE

Nr. 75 Registro Delibere

COPIA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: Mozione – Difesa delle prerogative democratiche dei Consiglieri Comunali costituzione commissione d'indagine - **ERRATA CORRIGE - RIPUBBLICAZIONE**

L'anno DUEMILAVENTUNO, il giorno 29 del mese di Settembre alle ore 18:02 sessione ordinaria , risultano all'appello nominale:

CONSIGLIERI	Presenti	Assenti	
1 D'ANGELO FILIPPA		SI	
2 PECORA SARA	SI		
3 DRAIA' ANTONINO	SI		
4 SCOZZARELLA ENRICO	SI		
5 AUZZINO CARMELO		SI	
6 CAPUANO ENRICO	SI		
7 BONANNO LUCA VALERIO	SI		
8 TELARO GAETANA	SI		
9 BIUSO CARLO		SI	
10 BRUNO ANGELO	SI		
11 GRECO FILIPPA	SI		
12 SPERANZA GIUSEPPE	SI		
	PRESENTI N° 9	ASSENTI N°3	
Presiede la seduta il Presidente Sig. Enrico Scozzarella.-			
Partecipa il Segretario Generale Dott. Andrea Varveri			

OGGETTO: Mozione – Difesa delle prerogative democratiche dei Consiglieri Comunali costituzione commissione d'indagine;

O.d.g 2) Mozione – Difesa delle prerogative democratiche dei Consiglieri Comunali costituzione commissione d'indagine;

Il Consigliere Bruno dà lettura del testo della mozione:

Cari colleghi Consiglieri Comunali, le motivazioni che hanno indotto Nino Castoro a rassegnare le dimissioni dalla carica di Consigliere Comunale rappresentano un momento di grande imbarazzo per la storia di questa istituzione.

Nella missiva, l'ex consigliere comunale afferma di essere stato costretto alle dimissioni per potersi difendere dalle "vessazioni" subite durante la campagna elettorale e nel periodo in cui ha svolto l'incarico di consigliere; di avere ricevuto, in ambito lavorativo, "numerose e gratuite angherie, le quali sono sfociate in vere e proprie punizioni" e che "mai si era visto un accanimento personale di questa levatura all'interno del nostro panorama politico". La lettera di dimissione si conclude con il seguente appello: "Certo che questa vicenda non si fermerà qui e certo che verrà fatta luce su alcune tematiche molto delicate, porgo i miei più cordiali saluti ed auguro un fattivo prosieguo dei lavori".

Notiamo spesso una enorme sofferenza da parte di chi governa la nostra comunità nei confronti di coloro che la pensano diversamente; come rappresentanti istituzionali, tra i nostri doveri vi è certamente la difesa dei valori democratici e della libertà di manifestazione del pensiero e, pertanto, non possiamo consentire a nessuno di ledere la dignità dei consiglieri comunali o di chiunque impegnato in attività politiche.

L'art. 54 della Costituzione italiana afferma che: "I cittadini cui sono affidate funzioni pubbliche hanno il dovere di adempierle con disciplina ed onore"; se noi lasciassimo cadere nell'oblio questa vicenda, senza chiarirne ogni minimo aspetto, verremo meno al dettato costituzionale, tradendo il ruolo e la sacralità delle istituzioni che noi rappresentiamo.

La Democrazia non appartiene allo stato naturale dell'uomo, bensì rappresenta una conquista sociale che deve essere difesa e tutelata in ogni occasione e a prescindere dall'emotività e dai condizionamenti personali.

In merito a quanto dichiarato dal Consigliere Comunale dimissionario non è dato conoscere se la vicenda abbia avuto un risvolto di natura giudiziaria; se il Sindaco sia stato destinatario di accuse specifiche in relazione a detti e comportamenti riconducibili ad interferenze sull'attività lavorativa del Castoro; se la Ditta Traina S.r.l. si sia mostrata accondiscendente agli input del Sindaco, attuando scelte aziendali definibili persecutorie nei confronti di Castoro, in quanto consigliere comunale di una forza politica avversa all'attuale amministrazione, quindi, "nemico da punire".

Per quanto premesso, con la presente mozione si propone di censurare il comportamento del Sindaco, per non avere prontamente fornito la giusta informativa al Consiglio Comunale e della Ditta Traina, qualora avesse assunto (così come pare) comportamenti antisindacali e lesivi della dignità del lavoratore denunziante e violato la normativa inerente al contratto di lavoro e agli obblighi derivanti dalla specificità dell'appalto aggiudicati. Inoltre, qualora venissero accertate tali responsabilità, il Consiglio Comunale impegna l'Amministrazione Comunale a revocare l'appalto con la Ditta Traina S.r.l.

Preso atto del comunicato stampa da parte della Segreteria Provinciale del PD, pubblicato su "La Sicilia" e su altre testate giornalistiche dal quale emerge senza ombra di dubbio una specifica accusa al Sindaco per ingerenze a danno di Castoro al punto di costringerlo alle dimissioni per potere difendere i suoi diritti di personalista e di lavoratore, invitiamo i Consiglieri Comunali, in nome della libertà e del sacrosanto diritto alla partecipazione attiva alla vita politica del paese, ad approvare la presente mozione e impegnare il Consiglio Comunale, nella prossima seduta consiliare, ad istituire una speciale Commissione d'Indagine per fare chiarezza sulla vicenda e per verificare lo stato di coinvolgimento del Sindaco nella questione esposta dal dimissionario Consigliere Comunale, Sig. Nino Castoro e le azioni poste in essere dalla ditta a danno dello stesso Castoro.

Si chiede inoltre al Segretario Comunale di trasmettere il verbale della odierna seduta alla Procura della Repubblica di Enna così come le conclusioni della Commissione d'indagine, se costituita, verranno trasmesse alla Procura della Repubblica perché verifichi se vi siano comportamenti riconducibili a responsabilità di natura penale da parte del denunciante e/o da coloro che hanno indotto il denunciante a rassegnare le dimissioni da Consigliere Comunale".

Consigliere Bruno: *"Sin dal primo momento abbiamo compreso che dietro le dimissioni del Consigliere Castoro c'era certamente qualcosa di grave, perché mai prima d'ora si era verificato in questa comunità qualcosa del genere. Quando con il Segretario Provinciale del PD abbiamo scritto questo documento, abbiamo provato un grave imbarazzo per la delicatezza della questione. Di questa vicenda è stata anche interessata l'ARS con l'interrogazione presentata dall'On. Di Pasquale. Così come sono preoccupati tutti i Sindaci e gli Amministratori del PD, sono personalmente preoccupato della deriva che sta vivendo questa nostra comunità. Non credo che il Consigliere Castoro di punto in bianco si sia inventato tutto. Qui non si tratta soltanto di quello che è accaduto al Consigliere Castoro, ma anche di rispetto delle istituzioni e dei cittadini che hanno votato il Consigliere Castoro a rappresentarli in quest'aula".*

Sindaco: *"Mi chiedo come mai chi oggi in quest'aula dice di dover denunciare talune situazioni, come mai non ha denunciato fatti e circostanze del passato di questa comunità dove si sono sprecati soldi pubblici. Qui, tutti quanti dobbiamo avere il coraggio di denunciare, come ho detto più volte. Sono stanca di sentire chiacchiere ed affermazioni di cui a più riprese ho informato la Procura della Repubblica. La questione del servizio rifiuti è per me un servizio essenziale a cui tengo in maniera particolare perché ne va dell'immagine e del decoro della nostra città. Non ho altri interessi sulla questione del servizio, chiamo ogni giorno ripetutamente la ditta e gli operatori affinché concorrano alla migliore gestione possibile del servizio. C'è sempre la corsa a fare dietrologie, a chiedersi che cosa ci sia dietro ad ogni azione ed attività. Ci siamo fatti in quattro per aiutare i lavoratori di quel cantiere. Quei lavoratori di cui qui si parla tanto, hanno ricevuto da questa Amministrazione ogni aiuto e supporto possibile per le loro rivendicazioni su cui abbiamo ottenuto notevoli risultati. Continua sulla stampa la solita campagna aggressiva nei miei confronti. Su tutto quanto apparso nei giornali in questi mesi ho relazionato a tutti gli organi ed alle Autorità competenti. Do lettura della mia nota:*

Oggetto: Lettera aperta

Con molto rammarico, vengo a conoscenza di essere oggetto dell'ennesimo attacco, farcito di false e non provate accuse nei confronti della mia persona e dell'azione amministrativa svolta in tutti questi anni.

Non nego di essere stanca per le pressioni che sto subendo dal 2015 ad oggi, ma non mollo e continuo a lavorare nell'interesse della mia Comunità.

Così come è sotto gli occhi di tutti, fin dal primo giorno del mio mandato ho lavorato nella piena legalità e nella massima trasparenza senza interesse alcuno se non quello per la comunità che ho l'onore e l'onere di amministrare.

I risultati ottenuti nella seconda tornata elettorale, che plebiscitariamente hanno riconfermato la scrivente, Sindaco di questo Ente, sono la conferma di quanto affermato, precisando che il tutto è avvenuto non per le cortesia fatte" come avveniva in passato, ma per l'impegno profuso e per la disponibilità data nei confronti dei miei Concittadini.

Mi piace ricordare a tutti che non ho gestito "carrozzoni politici" e sono nei fatti ben lontana da quella politica clientelare, sapendo di avere amministrato nel rispetto di tutti e di tutte le normative vigenti, sin dal primo giorno del mio insediamento nel lontano 2015.

Sulla vicenda in questione ho fin da subito dato la mia disponibilità ad essere sentita da tutti gli organi e autorità competenti stante che non ho nulla da temere né da nascondere.

Meraviglia l'odierna pretesa di voler tirare in ballo la mia persona nella qualità di Sindaco in una vicenda nella quale la sottoscritta non ha esercitato ne poteva esercitare molo alcuno. Tutto ciò sulla base di valutazioni evidentemente soggettive, nonché arbitrarie.

Preciso che il servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti non viene gestito dal Comune e pertanto non si capisce quali sarebbero le accuse di natura politica o altro mosse a queste Istruzione.

Il Cittadino che si sentisse leso nei propri diritti dovrebbe rivolgersi alla Magistratura e con correttezza dovrebbe individuare e denunciare i diretti responsabili di eventuali comportamenti sanzionabili senza sparate a zero e a casaccio e per giunta senza fornire alcuna prova sull'eventuale operato della mia persona.

È evidente che quanto espresso sopra è una chiara diffamazione e calunnia gratuita nei confronti del Sindaco, il quale mai ha immaginato di "perseguitare" alcuno e meno che mai persone che non sono dipendenti di questo Ente comunale.

Auspico che la Procura faccia il suo corso, mai permetterò a nessuno di infangare il mio nome, la mia reputazione e il mio lavoro e tutelerò i miei diritti in ogni sede senza guardare in faccia nessuno, né tantomeno coloro i quali mentono sapendo di mentire.

La mia attività amministrativa è stata sempre trasparentemente comunicata e condivisa con tutti gli organi e autorità. Per questa ragione ora farò sentire la mia voce, perché una cittadina, un Sindaco non può essere attaccato in questo modo.

Non può subire continui attacchi basati su diffamazioni e calunnie gratuite, per le quali a propria tutela ognuno sarà chiamato a risponderne nelle sedi opportune. Adesso sono io che voglio che sia fatta chiarezza sino in fondo. Appare strano che chi oggi prende le difese del presunto soggetto "cessato", coincida con la stessa persona che nella passata legislatura (tutto documentabile) si ergeva a paladino della legalità, accusando la scrivente di avere nell'esercizio delle proprie funzioni, come "mentori politici", gli stessi che alla data odierna, Lui stadifendendo e con i quali, presumibilmente, sta condividendo l'attuale linea politica.

Sarebbe questa la coerenza che questo parte politica di minoranza intende professare dinanzi ai nostri cittadini?

In tema di coerenza, la scrivente ha sempre dimostrato di essere al servizio di tutta la Comunità senza esercitare alcuna parzialità e di amministrare in piena e massima libertà.

Alla politica, o presunta tale, voglio solo dire che nell'interesse della nostra comunità si dovrebbe esercitare il confronto costruttivo anche se in opposizione. Il fare politica con questi mezzucci, a danno della sottoscritta pensando che ciò possa far recuperare consensi non è produttivo. Ma caso mai e solo penalizzante per la nostra comunità.

Ciò è chiaramente indice di assoluta mancanza di dignità e di slealtà e per questo invito a ritrovare quantomeno la dignità.

Riguardo poi all'ultimo termine usato, o abusato: "vergogna", ho la vaga impressione che gli estensori della lettera in argomento stiano riflettendo la propria immagine allo specchio e per questo li invito a riacquistare almeno la dignità del ruolo.

Prosegue il Sindaco: *"Il 19 Agosto a seguito di un articolo apparso sulla stampa locale, scrivo ancora alla Ditta Traina, alla Procura della Repubblica, al Prefetto, alla Questura, al Commissariato di Polizia, al Comando Provinciale dei Carabinieri, al Comando locale dei Carabinieri, al Presidente del Consiglio Comunale:*

Oggetto: *Richiesta Informazioni e relazione su vicenda dipendente Traina S.r.l.*

*In relazione alle continue disinformazioni e notizie calunniose e diffamanti nei confronti della mia persona, e da ultimo l'articolo de La Sicilia del 19.08.2021 pag. IX, considerata la mia assoluta estraneità ai presunti fatti e di cui non ho alcuna conoscenza, con la presente si chiede voler relazionare in merito allo stato di servizio del dipendente **Castoro Antonino** nonché una relazione sullo stato di servizio dei restanti dipendenti transitati dalla precedente gestione al fine di avere contezza della correttezza delle procedure attuate.*

Scrivo ancora sulla vicenda del Sig. Bellone alla Ditta Traina, alla Procura della Repubblica, al Prefetto, alla Questura, al Commissariato di Polizia, al Comando Provinciale dei Carabinieri, al Comando locale dei Carabinieri, al Presidente del Consiglio Comunale, al Responsabile del Settore Tecnico, al Responsabile del Servizio Ambiente;

Oggetto: *Richiesta Informazioni e relazione su vicenda dipendente Traina S.r.l.*

In relazione all'articolo di stampa del 05,09,2021 e a seguito della nota del legale della ditta Traina s.r.l. sul Dipendente Bellone Francesco, chiedo ai signori in indirizzo a verificare se:

*- La SRR è stata interpellata per sostituire il lavoratore **Bellone Francesco** con personale del bacino della SRR;*

- Al momento il servizio è svolto da altro personale al di fuori del cantiere;

- Se il Comune di Valguarnera Caropepe ha pagato oltre quello stabilito dal PEF riguardo la quota del costo del personale tenuto anche conto della vicenda del lavoratore Bellone Francesco.

"Tutto questo perché tutti devono sapere perché. Perché se la Ditta Traina sbaglia deve pagare. Perché il servizio va gestito in maniera ineccepibile e trasparente. Questi lavoratori del servizio rifiuti la politica precedente li ha abbandonati. Sono stanca di dovermi occupare costantemente di accuse, attacchi personali e quant'altro. Parliamo di strade, disabili, servizi erogati, occupiamoci dei problemi veri di questa comunità. Qui siamo tutti onesti, si può sbagliare ovviamente e qualcuno ci giudicherà. Vi faccio un appello, poniamo fine a questo massacro perenne. Occupiamoci dei problemi reali e veri di questa comunità. Le chiedo Sig. Presidente di regolare i lavori d'ora in poi, perché devo poter intervenire tranquillamente per replicare ad eventuali interventi".

Esce la Consigliera Pecora (ore 21:55)

I Consiglieri presenti sono: 8

Consigliere Speranza: *"Il Sindaco è brava a parlare alla pancia della gente. Noi siamo quelli che preferiscono parlare alla testa, probabilmente con minori risultati. Stasera il Sindaco ha fatto una pessima figura. Ricordo a tutti che l'oggetto di questo dibattito è quello che ha scritto e denunciato il Consigliere Castoro: vale a dire di aver ricevuto vessazioni da parte del Sindaco e della Ditta. Il Sindaco non ha minimamente fatto cenno a questa vicenda. Non è entrata minimamente nel merito della mozione di cui si dibatte stasera. Ha parlato di tutto: delle denunce che ha ricevuto, dei giornalisti che ha denunciato, ma non ha parlato della denuncia al Consigliere Castoro.*

Perché il Sindaco, che ha denunciato mezzo mondo, non ha ancora denunciato il Consigliere Castoro? Il Sindaco ha parlato di tutto tranne della questione di cui ci stiamo occupando, di fronte ad accuse precise del Consigliere Castoro nella sua qualità di sorvegliante del cantiere del servizio rifiuti. Il Consigliere Castoro per anni è stato uno dei principali collaboratori di questa Amministrazione. Qual'è la colpa del Consigliere Castoro? Quella probabilmente di aver deciso di fare politica dalla parte sbagliata? Il dipendente Castoro dichiara che le vessazioni comincia a subirle quando decide di candidarsi al Consiglio Comunale nella lista opposta a quella del Sindaco. Registro con sorpresa anche la presa di posizione della Consigliera D'Angelo che quando anni fa perorava la causa del dipendente Castoro non era "incompatibile". O lo era allora o non lo è ora. Oggi forse lo è per le ragioni che ho detto prima.

Abbiamo un Sindaco che mente su tutto. Che non spiega numerose situazioni che dovrebbe venire qui a spiegare. Questo tipo di Sindaco ha occupato tutti gli ambiti della vita di questa comunità. Il non aver risposto nel merito della vicenda è una dimostrazione della scarsa trasparenza di questo Sindaco che per mesi e mesi, abbiamo appreso stasera, ha nascosto tante note e relazioni al Consiglio comunale di cui ha solo stasera dato lettura, perpetrando ancora una volta i tentativi di censura nei confronti di chi la pensa diversamente".

Consigliere Capuano: *"Qui si viene spesso a fare dichiarazioni senza il minimo supporto documentale di ciò che si afferma. Il Sindaco stasera ha portato le carte, i documenti. Non spettava a nessuno di noi provare fatti e circostanze, lo farà qualcun altro. In questa sede dobbiamo occuparci della mozione e decidere cosa si farà della Commissione d'inchiesta di cui si chiede l'istituzione con la mozione medesima".*

Sindaco: *"Il Consigliere Castoro è una rispettabilissima persona di cui non ho mai parlato male. Perché per me lei è il Consigliere Speranza e non è "questo Consigliere" come fa lei con me, mancandomi di rispetto.*

Lei, Consigliere Speranza, deve portare fatti e circostanze e non semplici dichiarazioni. Di quali vessazioni stiamo parlando? Chi ha mai vessato Castoro? Di Castoro ho sempre parlato bene nel suo ruolo. Il Sig. Traina in quest'aula ha chiarito come sono andate le cose nel luogo di lavoro. Se Lei conosce situazioni e problematiche che riguardano i lavoratori, le porti su questo tavolo. Qui siamo per governare e gestire una comunità e i suoi problemi reali. E non mi sono mai sognata di tappare la bocca agli avversari o di alzare i miei contro di loro. Questo lo fa chi è rimasto fuori ed era abituato in altro modo e oggi scalpita".

Assessore Nocilla: *"Le vessazioni hanno sempre un momento, una data, una circostanza, un fatto, non mere dichiarazioni. Le cose denunciate dall'amico Castoro sono un'offesa a lui stesso, perché lui è, prima di tutto, un grande lavoratore".*

Consigliera Telaro: *"Nel rispetto delle prerogative dei Consiglieri, mi sento di dover respingere la mozione presentata dai colleghi Consiglieri per le considerazioni dagli stessi espresse ma, soprattutto, perché sarà la Magistratura a fare chiarezza e piena luce sulla vicenda".*

Consigliere Bruno: *“Il Sindaco continua a mentire sapendo di mentire. E’ necessario dire ai cittadini che questo è il Comune e non è “casa Draia”. Presidente, non ci può essere confronto con chi calpesta le regole e si comporta in maniera diversa. Esprimo il mio voto favorevole e auspico che il Sindaco faccia pace con la verità, perché siamo stanchi delle sue bugie”.*

Consigliere Bonanno: *“Ai colleghi Consiglieri d’opposizione dico che ho provato parecchio imbarazzo nel vederli rivolgersi così al Sindaco. Al Sindaco dico invece di continuare sulla strada che ha sempre percorso, quella della trasparenza e della legalità”.*

Consigliere Speranza: *“Non vorrei che qualcuno in quest’aula facesse passare il messaggio che qualcuno di noi abbia comparanze con dipendenti o ditte che gestiscono il servizio rifiuti. Noi, le ditte precedenti, le abbiamo sempre contestate. Il conflitto spaventa, il conflitto è la certificazione che esiste la democrazia. Qui, a Valguarnera, c’è il tentativo di zittire chi non ha la stessa posizione. Nessuno può permettersi di vessare chi critica. Stasera avete perso un’occasione di democrazia e giustizia. Era il momento di far capire al Sindaco che non può gestire il Comune come se tutto fosse un fatto personale”.*

Scrutatori proposti: Bonanno, Capuano, Greco

Posta ai voti per alzata e seduta, la proposta risulta approvata all’unanimità dai Consiglieri presenti e votanti, esito accertato e proclamato dal Presidente.

Il Presidente Scozzarella pone ai voti per alzata e seduta la mozione del Consigliere Speranza, che ha il seguente esito:

Consiglieri presenti: 8

Favorevoli: 3 (Speranza, Bruno, Greco)

Contrari: 5

Per effetto dell’esito della votazione accertato con l’assistenza degli scrutatori la mozione è respinta

L’assemblea, su precisa richiesta del Consigliere Speranza non viene formalmente chiusa dal Presidente, in attesa che vengano consegnate le note di cui il Sindaco ha dato lettura in aula.

Le note richieste vengono consegnate in copia al Consigliere richiedente.

La Seduta è chiusa alle ore 23:35.

IL CONSIGLIERE ANZIANO
f.to Filippa D'Angelo

IL PRESIDENTE
f.to Geom. Enrico Scozzarella

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to Dott. Andrea Varveri

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio;

ATTESTA

Che la presente deliberazione, in applicazione della legge regionale 3 dicembre 1991 n. 44, é stata affissa all'Albo pretorio del Comune in data 15-11-2021 per rimanervi quindici giorni consecutivi (art. 11, comma I°, come modificato dall'art. 127, comma 21, della l. r. 17/04).

Valguarnera Caropepe _____

IL MESSO COMUNALE

IL SEGRETARIO COMUNALE

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio;

ATTESTA

Che la presente deliberazione, in applicazione della legge regionale 3 dicembre 1991 n. 44, pubblicata all'Albo pretorio dell'Ente per quindici giorni consecutivi dal _____ ed è divenuta esecutiva il giorno _____

- **decorsi dieci giorni dalla pubblicazione (art. 12, comma 1);**
- **a seguito di dichiarazione di immediata esecutività.**

Valguarnera Caropepe _____

IL SEGRETARIO COMUNALE